

La Fanfulla rivede la finale Oro

Giallorosse prime in Lombardia: ripescaggio vicino

LODI Andare forte e poi sperare. Il primo passo verso il salto in Serie Oro è compiuto, anche oltre le più rosee previsioni: dopo la seconda fase regionale dei Societari Assoluti alla Faustina la Fanfulla femminile ha toccato quota 23031 punti, bottino che regala il titolo (platonico ma significativo nel valore intrinseco) di miglior squadra della Lombardia, davanti all'Italgest, il sodalizio erede della Snam che in regione aveva sempre fatto meglio di tutti negli ultimi anni. Si tratta di un primo posto meritato, visto che a Lodi la società di Cozzi ha totalizzato cinque vittorie (e altri otto podi) in 20 gare. Ora bisognerà mettere a confronto i risultati di tutte le sedi regionali, ma è ben difficile che un tale punteggio possa negare alla Fanfulla il ripescaggio nella finale Oro. Il raccolto è lievitato grazie all'apporto di tutte le specialità: passiamole in rassegna.

■ MEZZOFONDO

Da punto debole è diventato l'asso nella manica fanfullino: a Lodi quattro vittorie su quattro gare. Le giallorosse hanno vissuto un sabato pomeriggio trionfale. Nei 1500 la sfida è stata tutta tra Ombretta Bongiovanni e Touria Samiri. Poco dopo il suono della campana Bongiovanni ha dato l'accelerazione decisiva e vincere in 4'23"61 davanti alla compagna (4'28"87). I 3000 siepi sono vissuti sulla sfida tra la giallorossa Elisa Stefani e la comasca Cecilia Sampietro: la fanfullina ha dato lo strappo decisivo a 550 metri dall'arrivo, andando a vincere in 10'27"48. Ieri la replica. Negli 800 (dove ha corso, sia pure in altra serie, anche l'ugandese Dorcus Inzikuru, iridata 2005 dei 3000 siepi) Bongiovanni ha fatto il bis, resistendo con 2'10"71 agli ardori della bergamasca Isabella Cornelli; terza l'inoscidabile Sara Rigamonti con 2'11"75. Nei 5000 la ciliegina sulla torta con l'assolo solitario della Stefani, prima in 17'10"27 con un minuto sulla seconda.

■ MARCIA

Nella 5 km Agnese Ragonesi è partita con il piglio giusto prendendo subito la testa, ma nel corso del terzo chilometro ha dovuto rallentare per il riacutizzarsi di alcuni problemi di salute: il 24'39"70 finale non può soddisfarla, ma le è valso comunque il secondo posto dietro a Francesca Grange.

■ SALTI

Elena Salvetti ha mostrato progressi di condizione arrivando a 12.45 nel triplo (seconda) e 5.68 nel lungo (quarta), dove è stata preceduta da Glenda Mensi, terza con 5.83. Nell'asta ottimo secondo posto alle spalle dell'inarrivabile Bruzzese di Giorgia Vian, approdata a 3.60 e al minimo tricolore Assoluto (quinta Silvia Catasta con 3.30).

■ VELOCITÀ

Il caldo aiuta gli sprinter e a Lodi si è



Sopra Ombretta Bongiovanni, vincitrice 800 e 1500 metri, davanti a Touria Samiri, argento sugli 800; sotto da sinistra il podio dei 100 ostacoli con Glenda Mensi (seconda), la vincitrice Raffaldi e Manuela Vellecco (terza); Alice Ragonesi, pettorale 323, seconda nella marcia 5 km (foto Vistarini)



Doppiette strepitose per Bongiovanni (800 e 1500) e Stefani (3000 siepi e 5000)

Dall'alto in senso orario Dorcus Inzikuru, iridata nei 3000 siepi nel 2005; l'ottima staffetta 4x400 lodigiana con il presidente Cozzi; Giorgia Vian, seconda nell'asta



Gradi 19'57"03; 100 ostacoli: Cecilia Rossi 15"84, Ilaria Segattini 16"14; Alto: Francesca Minelli 1.58; 400 ostacoli: Alessia Ripamonti 1'06"77, Nicoletta Piazzi 1'12"73; Lungo: Laura Bertossi 5.13; Disco: Michela Denti 26.44; Giavellotto: Elena Faceto 27.75; 4x400: Fanfulla B (Segattini-Piazzi-Fossati-Pelizzola) 4'09"46; Marcia km 5: Emanuela Cioccarelli 27'37"82.

Cesare Rizzi



visto soprattutto con le staffette. Se la 4x100 (Grossi-Riva-Capano-Zappa) con 47"24 ha perso solo nelle ultime battute dall'Italgest, la 4x400 ha dominato rifilando 10 secondi alle più immediate inseguatrici: Francesca Grossi, Sara Rigamonti, Alessia Ripamonti e Valentina Zappa si sono imposte in 3'51"27. Sui 100 Simona Capano è progredita di oltre tre decimi chiudendo decima in 12"54.

■ OSTACOLI

Et voilà Glenda Mensi. Sui 100 hs viene battuta di un soffio da Cecilia Raffaldi (Vigevano) ma il suo 14"23 vale il minimo tricolore. Terza l'esordiente in giallorosso Manuela Vellecco, autrice di 14"57. Sui 400 ostacoli grande prova delle Juniores Ilaria Segattini, classe 1992, e Clarissa Pelizzola, al personale rispettivamente in 1'05"31 (quinta) e 1'05"45 (sesta).

■ LANCI

Buone prove per le lodigiane Federica Ercoli (9.91 nel peso ma soprattutto 37.16 e quinto posto nel giavellotto) e Alessandra Gialdini (ottava nel disco con 33.19). Nel martello Simona Mantelli ha centrato la misura che desiderava: 41.93 e ottavo posto.

■ GLI ALTRI RISULTATI

100 piani: Francesca Grossi 12"71,

Chiara Battagion 13"03, Rebecca Foroni 13"10, Jacqueline Lo Giudice 14"73; 200: Giulia Riva 25"60, Isotta Carbonera 27"77; 400: Nicoletta Piazzi 1'03"70, Isotta Carbonera 1'04"27; 800: Francesca Padovani 2'25"45, Alessandra Ercoli 2'33"93, Francesca Frasson 2'34"26, Alice Brassini 2'35"83; 1500: Alessandra Ercoli 5'33"28, Chiara Gibertini 5'47"81; 5000: Elena Pelati 19'31"41", Sara De



Da sinistra Simona Mantelli, ottava nel lancio del martello; sopra Michela Denti e Alessandra Gialdini, coppia di fanfulline impegnata nel lancio del disco; a destra Francesca Minelli, specialista giallorossa del salto in alto



*La 4x400 domina le rivali,
secondi posti per Samiri, Vian,
Ragonesi, Salvetti, Mensi e 4x100*



LE INTERVISTE

Stefani incontentabile: «Posso migliorare»

■ Ancor prima di sapere che la sua Fanfulla ha raggiunto la vetta di Lombardia il presidente Sandro Cozzi è sicuro: «Siamo una squadra da Oro». Le sue parole fanno da chiosa a un impegnativo week end che ha visto protagoniste soprattutto le atlete, in una cornice agonistica sicuramente non del livello della prima fase maschile disputata alla Faustina a metà maggio ma arricchita dalla presenza di una campionessa del mondo, sia pure non nella condizione di un tempo: «L'800 di Lodi era un piccolo test in vista dei campionati africani e dei Giochi del Commonwealth di ottobre», ha detto la diretta interessata, l'ugandese Dorcus Inzikuru, quinta nel doppio giro di pista in 2'15"24. Una delle grandi protagoniste è stata Elisa Stefani, vincitrice di 3000 siepi e 5000: «Sono state due gare impegnative, ma posso migliorarmi ancora. Nelle siepi ho dovuto effettuare parecchi doppiaggi proprio nell'ultimo giro. Nei 5000 ho "sballato" solo nel secondo 400, corso in 1'25" a fronte di una media da 1'22": altrimenti sarei riuscita a scendere sotto i 17'10"». Giorgia Vian, ex ginnasta genovese convertitasi all'asta da fine 2008, ha coronato un sogno tricolore: «Personale e minimo conquistato alla terza prova dopo una gara di due ore e mezzo: lo inseguivo da qualche mese, per ora non potrei chiedere di più». Anche Glenda Mensi pensa agli Assoluti di Grosseto del 30 giugno: «Qui ho corso un bel 100 ostacoli, nel lungo aveva un po' le gambe "inchiodate". Ai tricolori voglio migliorarmi in entrambe le gare». Elena Salvetti invece spera soprattutto la condizione fisica: «Stavolta è andata un po' meglio della prima fase, ma non ho ancora risolto completamente i miei acciacchi tendinei». La marciatrice Agnese Ragonesi voleva vincere: c'era già riuscita una volta alla Faustina, nella prima fase regionale dei Societari 2009. Le sue parole («Non sto bene») pronunciate durante lo sforzo sono state il preludio del sorpasso di Francesca Grange: «Non ne avevo più, ho pagato anche i problemi di stomaco di alcuni giorni fa - ha detto Agnese dopo la prova -: peccato, 24'39" non lo faccio nemmeno in allenamento». La Ragonesi spera (come tutti) in una location speciale per la rivincita: a Borgo Valsugana il 25 e 26 settembre per la finale Oro.

Sopra Elisa Stefani (pettorale 298), dominatrice dei 3000 siepi, ha trascinato la Fanfulla vincendo anche i 5000; sotto Elena Salvetti, ottima seconda nella gara di salto triplo e ai margini del podio nella gara di salto in lungo

